



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA  
**Giunta del CCS**

Verbale riunione del 18/01/2021 (via webex)

Presenti:

Liliana Ardissono (remoto)  
Susanna Donatelli (remoto)  
Roberto Esposito (remoto)  
Luca Padovani (remoto)  
Ruggero Pensa (remoto)  
Giovanna Petrone (remoto)  
Gian Luca Pozzato (remoto)  
Giancarlo Ruffo (remoto)  
Maria Luisa Sapino (remoto)  
Jeremy Sproston (remoto)  
Roberta Sirovich (remoto)

Altri:

Paola Gatti, manager didattico (remoto)

La seduta ha inizio alle ore 14:00.

Viene approvato il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Commissione tutorato
4. Questionario sulla didattica del secondo semestre
5. Riutilizzo del materiale videoregistrato
6. Comunicazione agli studenti con indicazioni sul secondo semestre
7. Sistemi di controllo per esami online
8. Lavori per spazi didattici
9. Varie ed eventuali

## **1. Comunicazioni**

Nessuna.

## **2. Approvazione verbale seduta precedente**

Viene approvato il verbale del giorno 18 dicembre 2020.

## **3. Commissione tutorato**

Sapino riferisce di aver ricevuto comunicazione in cui Gunetti, dopo averne parlato con Baroglio, riteneva di modificare o comunque riconsiderare gli incontri di tutorato con le matricole, non ritenendo utili i questionari che sono attualmente in uso a questo scopo. Il problema dei questionari è che i risultati dei dati raccolti non vengono analizzati in alcun modo.

Sapino ricorda che, soprattutto in fase di riesame, il tutorato in presenza era stato visto come un punto di forza importante e propone di invitare la commissione tutorato a intraprendere iniziative, in quanto

è fondamentale avere qualche forma di feedback dagli studenti del primo anno. È dispiaciuta della decisione unilaterale da parte della commissione tutorato di sospendere i colloqui. Fa presente che, se decidessimo di fare incontri virtuali con gli studenti del primo anno, saremmo ancora in tempo per pianificarli dal momento che di solito avvengono dopo la prima sessione d'esami.

Donatelli concorda che soprattutto in questo periodo il tutorato svolga una funzione fondamentale e chiede se ci siano linee guida da parte dell'Ateneo.

Sapino riporta che ci sono numerose attività parallele assimilabili a forme di tutorato, ma che in sostanza ogni Corso di Studi agisce in autonomia.

Donatelli ricorda che durante le procedure di accreditamento e riesame il tutorato aveva giocato un ruolo importante e che è opportuno affidarlo a docenti.

Sapino è d'accordo sull'utilità di un servizio di mentoring fatto dai docenti.

Donatelli propone di chiedere alla commissione tutorato di identificare un nuovo ruolo per il tutorato, magari senza questionari, ma facendo capire agli studenti che hanno un docente di riferimento.

Sapino riferisce che probabilmente esistono anche difficoltà tecniche nella manutenzione del servizio per la raccolta delle informazioni. Teme inoltre che il presidente di CCL-LM che dovrà affrontare il prossimo riesame potrebbe essere in difficoltà, se il tutorato venisse a mancare, perché occorrerebbe giustificare il mancato utilizzo.

La giunta invita la commissione tutorato a identificare delle nuove modalità per lo svolgimento degli incontri.

Padovani è d'accordo sulla prosecuzione del servizio di tutorato, ma aggiunge che deve essere chiaro l'obiettivo di questi incontri altrimenti c'è il rischio che gli studenti non colgano l'occasione. Altri membri della giunta (Pensa, Ardisson) riferiscono che un numero molto esiguo di studenti ha fatto riferimento al proprio tutor nel proseguimento degli studi.

Donatelli ritiene che potrebbe essere utile creare un collegamento tra Commissione Tutorato e CMR (Commissione Monitoraggio e Riesame) o qualche responsabile di qualità e riesame, in quanto l'attività di tutorato ha un impatto sulla qualità del corso di studi.

Sapino propone anche qualche avvicendamento tra i membri della commissione tutorato con il fine di "ravvivarla" e chiede se non ci sia qualche nuovo RTD adatto allo scopo.

Vengono discusse varie candidature, considerando i docenti che hanno già esperienza di insegnamento presso i nostri Corsi di Studio, e vengono presi in considerazione per questo ruolo Paolini, Roversi e Venero. Inoltre, Pozzato in qualità di ex-membro della commissione tutorato si mette a disposizione. Alla fine della discussione si decide di provare a coinvolgere Venero. Sapino si impegna a inviare prima una mail a Gunetti per illustrargli la situazione e proporre l'inserimento nella commissione di Venero.

#### **4. Questionario didattica secondo semestre**

Donatelli riferisce di aver preparato una bozza di questionario, anche se ormai alcune domande sono superate dagli eventi. A questo punto Pensa riassume le modifiche apportate alla bozza di Donatelli.

Sapino teme che sia tardi per sfruttare i dati raccolti tramite il questionario per dare delle linee guida per il secondo semestre. Si rischia di fornire indicazioni quando i docenti hanno già deciso come svolgere la didattica nel secondo semestre. Ritiene che il questionario possa avere un senso solo se si riesce a somministrarlo in tempi brevissimi.

Ruffo ritiene importante tenere attiva una linea di comunicazione con gli studenti, soprattutto in questo periodo, anche se è incerto su quale possa essere la linea di comunicazione migliore. Ritiene che la somministrazione del questionario a livello di singolo insegnamento potrebbe essere più adeguato, in modo da consentire caratterizzazioni specifiche dell'insegnamento. In più gli studenti dialogherebbero con il docente con cui hanno già interazione.

Sapino osserva che proporre un questionario diverso per ogni insegnamento richiederebbe da parte degli studenti la compilazione di tanti questionari. Inoltre, ritiene che le risposte date da un singolo studente sarebbero essenzialmente le stesse per tutti gli insegnamenti, dunque ritiene che moltiplicare i questionari per i vari insegnamenti potrebbe non essere una buona strategia operativa.

Donatelli fa notare che ci sono domande specifiche per i vari insegnamenti, dunque si potrebbero avere alcune domande generali, lasciando poi ai singoli docenti la possibilità di fare questo tipo di indagine dettagliata. In ogni caso, ritiene che sia importante che gli studenti si iscrivano il prima possibile alle pagine Moodle degli insegnamenti.

Petrone riferisce, a seguito di indagini personali con i propri studenti, che la modalità mista sincrona/asincrona è in genere quella preferita. Ritiene che la modalità è forse l'aspetto più importante che ci distingue dalle università "telematiche".

Sapino propone un questionario generale per tutti, con un incoraggiamento a iscriversi alle pagine Moodle. Poi, nulla vieta ai singoli docenti di fare indagini specifiche sui propri insegnamenti.

Pensa propone di creare un corso Moodle apposito per il questionario e convogliare lì le risposte di tutti gli studenti.

Ardissono suggerisce di approfittare di questo periodo di esami e annunciare a voce agli studenti il questionario.

Sapino ricorda che deve essere chiaro che il questionario deve essere mirato a raccogliere i desiderata per la didattica che verrà. Propone due questionari, uno per triennale e uno per magistrale, e l'uso di una pagina Moodle dedicata per somministrarli.

Donatelli e Ruffo si rendono disponibili per la preparazione del questionario. Donatelli ricorda però che non potrà dedicarsi prima 26 Gennaio.

Gatti suggerisce che questa potrebbe essere una buona occasione per coinvolgere i mediatori digitali e la borsista di supporto alla didattica digitale.

Sapino propone di procedere con il questionario senza un passaggio in CCL-LM per non dilatare troppo i tempi.

Ruffo propone di inserire domande di controllo nel questionario.

Pensa ricorda che era già stato redatto un documento su Google Drive con una bozza di domande da cui si può partire.

Donatelli suggerisce di ricordare ai colleghi di creare corsi Moodle per il secondo semestre il prima possibile in modo che gli studenti abbiano subito un punto di riferimento per gli insegnamenti.

## **5. Riutilizzo del materiale videoregistrato**

Sapino riferisce le indicazioni ricevute da Baroglio in merito al riutilizzo delle videoregistrazioni prodotte durante lo scorso anno accademico. Riferisce che si possono usare registrazioni già in possesso se sono di qualità ragionevole, ma che in ogni caso queste non contribuiscono al carico didattico assegnato che è da svolgere completamente. Le modalità precise di insegnamento restano a discrezione del singolo docente, tenendo comunque presente che non è ammissibile appesantire troppo il carico di lavoro richiesto agli studenti. Chiede consiglio alla giunta su come procedere.

Pozzato chiede precisazioni in merito alle registrazioni di nuove lezioni. Ritiene che sia difficile trovare un criterio per non appesantire il carico degli studenti riutilizzando il materiale già preparato. Inoltre chiede che vengano date indicazioni più precise sulla durata “ideale” delle registrazioni.

Sapino indica che è possibile ri-registrare lezioni e quelle possono essere rendicontate normalmente. Ricorda anche che è possibile fare le lezioni in diretta senza registrarle, usando invece le registrazioni già preparate lo scorso anno purché ci sia perfetto allineamento dei contenuti.

Pozzato ricorda inoltre il problema dei laboratori. È difficile svolgere laboratori online che siano efficaci.

Sapino aggiunge che ci possono essere dei casi in cui nessuno studente si presenta a lezione.

Sirovich ritiene che questo tema sia legato a quello del questionario, su come fare didattica efficace in questa modalità. Quest'anno ha deciso di fare lezioni sincrone e riferisce che gli studenti hanno apprezzato molto tale modalità di erogazione. La parte finale del corso, erogata in modalità asincrona per questioni di calendario, non è stata recepita adeguatamente e gli studenti non sono stati in grado di mantenere il passo. Ritiene che sia importante erogare corsi in modalità mista limitando l'erogazione asincrona. Questa strategia aggira anche il problema della rendicontazione delle ore. È d'accordo sulla somministrazione del questionario, ma ritiene che servano indicazioni chiare da parte del CCL-LM e un feedback da parte dei docenti.

Esposito sottolinea i problemi sollevati da Pozzato per quanto riguarda i laboratori, in quanto molti laboratori non si prestano a essere registrati ed erogati in maniera asincrona.

Donatelli ricorda che una delle proposte avanzate lo scorso anno era quella di dividere gli studenti in piccoli gruppi.

Pozzato riferisce di aver incontrato difficoltà nello svolgimento del laboratorio online, un po' per via dell'orario di svolgimento (intorno all'ora di pranzo) e un po' perché le sessioni in cui gli studenti condividono materiale sullo schermo sono problematici dal punto di vista della privacy.

Donatelli ritiene che non ci siano impedimenti al riutilizzo di registrazioni già pronte, salvo proporre le lezioni anche in forma sincrona. Ritiene che sia opportuno suggerire di fare le lezioni in modalità sincrona. Per i laboratori, si potrebbero mettere registrazioni con esercitazioni guidate, mentre i gruppi di lavoro non verrebbero registrati e questo risolverebbe i problemi di privacy.

Pozzato è d'accordo con questa modalità, ma chiede di accertare che la cosa sia accettata dall'Ateneo.

Petrone chiede qual è la richiesta precisa dell'Ateneo.

A questo punto Sapino legge il riepilogo dell'incontro con Bruschi al quale ha partecipato Baroglio.

Sproston ricorda che, in ogni caso, non è possibile svolgere quell'attività interattiva importante di "passaggio tra i banchi".

Pozzato ritiene che dovremmo organizzarci per fare proposte strutturate separate per teoria e laboratorio e che occorra chiedere che le registrazioni non siano messe a disposizione.

Ruffo ricorda che, usando Webex, ci sono le *sessioni interattive (breakout sessions)* in cui è possibile inserire singoli studenti in una stanza parallela e interagire privatamente all'interno di quella sessione. La registrazione non cattura quei momenti.

Sapino suggerisce di indicare esplicitamente (su Moodle) che per alcune lezioni non saranno disponibili registrazioni.

Donatelli propone di raccogliere dai colleghi le modalità di insegnamento che intendono seguire e di approvarle ufficialmente in una seduta del CCL-LM, in modo da tutelare i docenti rispetto alle scelte fatte.

Sapino propone un CCL-LM verso fine gennaio/inizio febbraio per mettere a punto il questionario a cui accennava Sirovich, in cui i docenti del primo semestre riferiscono la loro esperienza di insegnamento. Alla luce delle informazioni raccolte, si potrebbero proporre un numero finito di scenari possibili in cui inquadrare le proprie modalità di insegnamento, chiedendo di scegliere la modalità di insegnamento da approvare al CCL-LM immediatamente successivo.

La giunta è d'accordo su questa linea di azione e dà mandato a Sapino e Sirovich di elaborare il questionario da sottoporre ai docenti e da presentare/commentare al primo CCL-LM utile.

## **6. Comunicazioni agli studenti con indicazioni sul secondo semestre**

Sapino fa notare che questo punto è superato dal momento che non abbiamo ancora informazioni precise da comunicare agli studenti.

Donatelli ritiene che sia il caso di inviare comunque una comunicazione agli studenti sottolineando che il CCL-LM è impegnato a far sì che la didattica sia fruibile anche a distanza e che sono allo studio le modalità per la ripartenza delle attività in presenza.

## **7. Sistemi di controllo per esami online**

Sapino riferisce che la riunione relativa all'uso di questi strumenti deve ancora avere luogo. Fa presente che potrebbero esserci problemi tecnici di integrazione con la nostra piattaforma Moodle.

Donatelli chiede se le registrazioni risultanti dall'uso di questi strumenti possano essere visionate successivamente all'esame ed usate come giustificazione per fare un orale in caso di comportamenti sospetti. Suggestisce che, almeno per la magistrale, la modalità standard di svolgimento dell'esame diventi scritto + orale.

## **8. Lavori per spazi didattici**

Sapino riferisce che non ci sono aggiornamenti significativi, a parte evidenti ritardi per la ristrutturazione degli spazi EDISU.

## **9. Varie ed eventuali**

La seduta è tolta alle 16:40.